



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D. R. n. 273

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari ";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 inerente il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 28 luglio 2017 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 8, comma 1;
- VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva" (classe L-24), emanato con D.R. n. 381 del 10.03.2020, in atto vigente;
- VISTO il Regolamento Consigli di Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1115 del 08/09/2021 modificato e integrato da ultimo con D.R. n. 1065 del 10/08/2022, in atto vigente;
- VISTA l' Interpretazione autentica del Regolamento Consigli di corso di studio (approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 25 e 26 novembre 2021);
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 24.10.2023 (verbale n. 7, punto 5.7) pervenuto con nota di trasmissione prot. n. 14 di pari data, con il quale il medesimo Consiglio, presa visione dell'ultimo verbale del Consiglio di Corsi di Studio in Scienze e Tecniche di Psicologia



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Cognitiva” del 20.10.2023, in cui è stato approvato, tra l’altro, una proposta di aggiornamento del Regolamento didattico del suindicato Corso di Laurea al fine di recepire le modifiche apportate al Piano di Studio e alla scheda SUA per ottemperare ai decreti di attuazione della legge 163/2021, ha approvato la suesposta proposta di aggiornamento.

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 17.01.2024, con la quale è stato approvato il Regolamento didattico del Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva” aggiornato.

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva è aggiornato come riportato nel testo allegato al presente decreto per costituirne parte integrante.

Art. 2

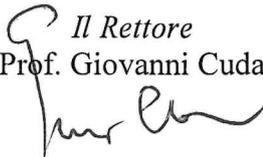
Il Regolamento didattico del Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva” aggiornato entra in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello di emanazione con il presente decreto.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro

01 MAR 2024

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda



Università degli Studi di Catanzaro
Scuola di Medicina e Chirurgia
Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva” (classe L-24)¹

Sommario

1. Descrizione
2. Accesso al corso di laurea
3. Obiettivi formativi
4. Crediti formativi
5. Ordinamento didattico e Piano di studio
6. Propedeuticità
7. Piani di studio individuali
8. Tipologia forme didattiche
9. Frequenza
10. Esami e verifiche di profitto
11. Prova finale
12. Riconoscimento studi
13. Organi
14. Valutazione efficacia/efficienza
15. Portale
16. Norme transitorie

Art. 1 – Descrizione

Il Corso di Studio in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (d’ora in avanti denominato anche CdS) è istituito presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Catanzaro, nell’ambito della Classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) di cui al Decreto Ministeriale del 22 Ottobre 2004 n. 270. Il presente regolamento didattico disciplina l’ordinamento e l’organizzazione del CdS in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell’Università degli Studi di Catanzaro ed al Regolamento Didattico di Ateneo. Il CdS ha di norma una durata di 3 anni e prevede l’acquisizione di un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il titolo di studio rilasciato è laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva.

Art. 2 - Accesso al corso di laurea

¹ Testo rivisitato con il D.R. n. del

In particolare, gli obiettivi formativi prevedono:

- l'inquadramento della psicologia nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali, come disciplina fondata sull'osservazione, la valutazione e la misurazione del comportamento, sulla discussione di teorie e modelli e sulla loro falsificazione tramite esperimenti;
- l'acquisizione dei fondamenti teorici della psicologia generale, della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale e dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento e delle dinamiche delle relazioni umane;
- l'acquisizione di competenze teorico-pratiche relative alla metodologia delle scienze del comportamento, ai metodi statistici e alle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati;
- l'acquisizione di conoscenze sulle principali manifestazioni patologiche del comportamento umano in ambito neuropsicologico e psicologico clinico;
- l'acquisizione di competenze, tramite attività pratiche, delle principali metodologie di indagine e valutazione del comportamento e dei processi cognitivi normali e patologici;
- l'acquisizione di capacità di affrontare in modo critico le problematiche proposte e di comunicare efficacemente le proprie riflessioni al riguardo;
- l'acquisizione di adeguate abilità nell'utilizzo della lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione della lettura di testi specialistici, necessaria per lo studio e l'aggiornamento professionale.

b) specifici

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono illustrati, facendo riferimento ai Descrittori di Dublino, qui di seguito.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze di base relative a tutti i settori della psicologia; studierà il comportamento e i processi mentali, la loro evoluzione ed il loro sviluppo, i loro correlati neurobiologici; conoscerà i metodi di ricerca e di analisi dei dati propri della psicologia sperimentale, ed i metodi di valutazione e misurazione del comportamento in ambito clinico.

Il raggiungimento di tali obiettivi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori, tramite eventuali prove in itinere, e tramite la prova finale prevista al termine del corso.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studio del comportamento e dei processi cognitivi costituisce la base per diverse possibili applicazioni in contesti clinici e non clinici. La maggior parte dei corsi adotteranno una metodologia di insegnamento che approfondisca e valorizzi le diverse possibili applicazioni in contesti specifici delle conoscenze impartite, sollecitando la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti. In particolare, le attività di laboratorio previste all'interno degli insegnamenti del terzo anno saranno esplicitamente finalizzate alla capacità di applicare le conoscenze acquisite, e prevedranno accertamenti tramite prove pratiche. Inoltre, le attività di tirocinio pratico-valutativo, previste al terzo anno permetteranno di sviluppare conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e iniziale consapevolezza del contesto professionale.

I laureati dovranno saper elaborare le conoscenze acquisite ai fini della soluzione di problemi connessi alla propria professione, essere in grado di utilizzare tecniche qualitative e quantitative di osservazione del comportamento, tecniche di intervista e colloquio finalizzate alla raccolta di informazioni o all'impostazione di attività di sostegno, strumenti obiettivi di valutazione di abilità, motivazioni, emozioni, personalità.

Autonomia di giudizio

ogni credito comporta di norma 8 ore di didattica frontale. Il CdS prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di Corso.

I CFU corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame.

Il Consiglio di Corso di Studio (d'ora in avanti denominato anche CCdS) e il gruppo di assicurazione della qualità del CdS accertano la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Art. 5 - Ordinamento didattico e Piano di studio

Il CCdS ed il Consiglio di Scuola, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente, che prevede, per i corsi di laurea della classe L-24, l'articolazione in attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini o integrative, attività formative a scelta dello studente, attività formative finalizzate alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative e tirocinio pratico-valutativo (TPV) .

L'ordinamento didattico del CdS fa parte integrante del presente regolamento ed è di seguito schematicamente riportato.

		Crediti previsti Classe/normativa vigente	Crediti minimi dalla	Crediti stabiliti dall'ordinamento didattico del CdS	
A	attività formative di base	30		53	
B	attività formative caratterizzanti	60		74	
C	attività formative affini o integrative	18		18	
D	attività formative autonomamente a scelta dello studente	12		12	
E	attività formative per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (art. 10, comma 1, lettera c)		6	9	
	E 1	per le attività formative relative alla prova finale			5
	E 2	per la conoscenza della lingua straniera			4
F	Ulteriori attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini, ecc. (art. 10, comma 1, lettera d)			4	
	Tirocinio Pratico Valutativo(TPV)		10	10	
	TOTALE CREDITI			180	

Possono essere introdotti cambiamenti all'offerta formativa ed al piano didattico, su proposta del CCdL e, per quanto riguarda l'offerta formativa, dopo approvazione degli altri organi competenti, senza peraltro che ciò comporti la necessità di una nuova emanazione del presente regolamento.

Piano di studio

Il Piano di studio è allegato al presente regolamento. Esso indica gli insegnamenti del CdS, i relativi Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e i Crediti assegnati (CFU). Il percorso formativo si articola nel seguente modo:

- Il primo anno di corso fornisce una formazione di base teorica, storica e metodologica sulle scienze del comportamento, insieme a delle

Possono essere introdotti cambiamenti all'offerta formativa ed al piano didattico, su proposta del CCdL e, per quanto riguarda l'offerta formativa, dopo approvazione

Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad esercitare la scelta presentando apposita domanda con le modalità e nei tempi stabiliti dagli Uffici di Segreteria.

Art. 8 - Tipologia forme didattiche

Le forme ordinarie dell'attività didattica sono le seguenti:

Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CdS, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. Le ore di lezione frontale sono 8 per ogni CFU.

Attività seminariale

Il "seminario" è una attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione frontale e può essere svolta in contemporanea da più docenti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate anche sotto forma di video-conferenze.

Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)

Nel terzo anno di corso è prevista l'acquisizione di 10 CFU di Tirocinio Pratico-Valutativo, finalizzato allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e iniziale consapevolezza del contesto professionale. Come previsto dall'Articolo 2, c. 3 del Decreto Interministeriale 654/2022, per ogni CFU di TPV sono previste 25 ore di cui 20 ore di attività formative professionalizzanti e 5 ore di attività supervisionata di approfondimento.

Le attività da svolgere nel TPV, sulla base delle linee di indirizzo per lo svolgimento del TPV all'interno dei CdS triennali della classe L-24, predisposte dalla Conferenza della Psicologia Accademica (CPA) e Associazione Italiana di Psicologia (AIP), sono realizzate tramite laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse da svolgersi all'interno del CdS e/o enti esterni convenzionati.

Attività didattica tutoriale

Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studentesse e studenti; tale attività didattica è espletata da un docente o da un tutor sotto la supervisione e il coordinamento del docente.

Sono ammesse, su approvazione del CCdS e della Scuola di Medicina e Chirurgia, infine, anche forme straordinarie di attività formative (ad esempio convegni, tavole rotonde).

Art. 9 – Frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV).

Art. 10 - Esami e verifiche di profitto

Ogni corso integrato, a cui contribuiscono uno o più settori scientifico disciplinari, dà luogo ad un unico esame di profitto individuale.

Le verifiche di profitto in itinere hanno valore ai fini dell'esame finale, purché sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio del corso integrato.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" oppure "non approvato".

- aver consegnato il numero richiesto di copie dell'elaborato finale nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria.

Art. 12 - Riconoscimento studi

Il riconoscimento di crediti acquisiti in altro corso di studio della stessa Università o di altra Università, anche estera, compete al Consiglio di Scuola ed avviene secondo termini e modalità stabilite dal regolamento d'Ateneo.

Art. 13 – Organi

Sono organi del Corso di Laurea:

a. Il/La Presidente del Corso di Studio:

È eletto/a dal Consiglio di Corso di Studio. Il/la Presidente promuove e coordina l'attività del CdS, presiede le sedute del Consiglio, rappresenta il CdL stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio; fissa e firma l'ordine del giorno; può nominare un Vice-presidente.

b. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS):

Il Consiglio di Corso di Studio, costituito secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti d'Ateneo, coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei docenti di corso garantendo un'uniforme distribuzione del carico didattico; si fa carico, inoltre, di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il CCdS, su proposta del/della Presidente del CdS, nomina tra i propri docenti i "Coordinatori dei Corsi Integrati", che assumono il compito di armonizzare il calendario delle lezioni, seguire il percorso formativo delle studentesse e degli studenti e mantenere uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline.

c. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

Il CdS considera il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nelle attività di formazione erogate dallo stesso. Responsabile della qualità del CdS è il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Il Gruppo verifica l'efficienza organizzativa del CdS e delle sue strutture didattiche, redige la Scheda di monitoraggio annuale, verifica i contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e, periodicamente, redige il Rapporto del Riesame ciclico. Il GAQ in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo procede ad autovalutazioni periodiche del funzionamento del CdS.

Art. 14 - Valutazione efficacia/efficienza

Il CdS è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CdS e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione delle studentesse e degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso di Studio;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio delle studentesse e degli studenti;